

Anno Rotariano 2014-2015

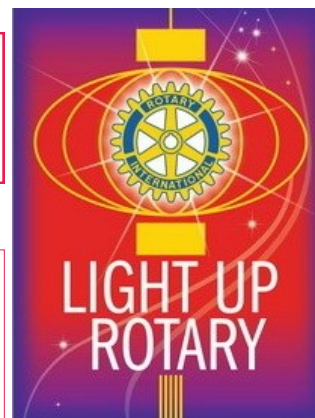
Rotary Club Bologna Galvani

Anno 9 - Numero 10

Giugno

Mese dei Circoli professionali

Gary C.K. Huang *Presidente Internazionale RI*
Ferdinando Del Sante *Governatore Distretto 2072*
Alessandro Alboni *Assistente del Governatore*
Bettina Di Nardo *Presidente RC Bologna Galvani*



“Light up Rotary” è il tema dell’anno Rotariano 2014-2015

“Quest’anno possiamo accendere la luce del Rotary – e fare storia – anche con l’eradicazione della polio: un obiettivo che potremo raggiungere entro pochi anni se non perderemo lo slancio che ci ha guidati sinora. Fate sapere agli amici, ai colleghi, alle autorità dei Vostri Paesi quanto sia importante sostenere l’iniziativa End Polio Now. Donate al Fondo PolioPlus e incoraggiate altri a donare”.

Gary C.K. Huang

Il programma del mese del Club

Mercoledì 10 giugno - Conviviale con familiari e ospiti - Visita alla Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa e all’Hospice Bentivoglio (Fondazione Seragnoli). Durante la visita consegneremo alla Fondazione il sollevatore pagato dal nostro club, nell’ambito del service a ricordo di **Ugo Girardi**. Ritrovo alle **ore 17.30** presso l’Accademia delle Scienze a Bentivoglio e poi trasferimento all’Hospice alle ore 18. Seguirà programma dettagliato.

Sabato 13 giugno - Torneo di Putting Green a coppie e gara Rotary “Road to Marrakech”, presso Golf Club Casalunga - Via Ca Belfiore Castenaso (vedi pag. 6);

19-20-21 giugno - Congresso Distretto 2072 a Reggio Emilia (vedi pag. 4 e 5);

Martedì 30 giugno - Conviviale con familiari e ospiti - Passaggio di consegne presso Ristorante Sale in Zucca - Seguirà programma.





Giugno



C

arissime Rotariane e Carissimi Rotariani,

siamo, quasi, giunti in fondo a questa annata rotariana 2014-2015.

Lo scorso mese ho scritto che non volevo fare consuntivi perché il tempo restante fino al 30 giugno è da considerarsi prezioso per il raggiungimento degli obiettivi che insieme abbiamo condiviso a partire dai Seminari di formazione tenuti a Reggio Emilia il 22 marzo 2014.

Sono ancora di questa opinione.

La prova del fondamento del mio asserto è che scrivo questa lettera dopo aver vissuto altre intense giornate di Rotary concreto e di vera soddisfazione.

Sabato 30 maggio ho partecipato a Faenza alla costituzione del R.C. Satellite di Faenza Castel Bolognese – Vallata del Senio, ennesimo ottimo risultato del R.C. Faenza, e ne ho spillato i nuovi Soci, nella splendida cornice del Teatro Masini.

Una vera festa alla presenza dei soci dei Rotariani Faentini ma anche dei Soci del R.C. Sèvres e del R.C. Speyer gemellati a testimonianza dell'Internazionalità della nostra Associazione.

Non solo, ma sempre nei giorni scorsi ho ricevuto la conferma ufficiale dal Rotary International, con allegata la relativa Carta costitutiva, dell'ammissione al R. I. del nuovo Rotary Club di Poggio Renatico "Cardinal Lambertini", sorto dal Club Satellite del R.C. Copparo, fondato nella scorsa annata, e fortemente voluto dal Presidente del R.C. Copparo Giampaolo Lisi e condiviso da tutti i presidenti e Club dell'Area Estense.

Due risultati importanti che vanno ad aggiungersi alla nascita del nuovo Interact di Ravenna.

Segni di una "politica" di conservazione e crescita dell'effettivo del Distretto 2072, senza clamori, ma condivisa dai Club e dai Soci, con la speranza di chiudere l'anno raggiungendo l'obiettivo assegnatoci dal R.I., contrastando la diminuzione del numero dei Soci.

Il lavoro svolto insieme, Care Amiche ed Amici, mi consente di poter dire che è stato condiviso anche lo spirito di rinnovamento del modo di "fare, far sapere e diffondere il Rotary", nelle Comunità.

Prova ne è la giornata di ieri, Festa della Repubblica Italiana, in cui ho partecipato alle relative celebrazioni ufficiali, ma anche a quelle dei Rotary Club dell'Area Emiliana1: in uno straordinario contesto, ospiti a Villa Malaspina Guarienti Torello, che ha permesso di accordare amicizia, cultura e solidarietà grazie alla visita ad una importante mostra dedicata ad Antonio Ligabue a Palazzo Bentivoglio a Gualtieri, e alla presentazione del "Progetto Ferri Chirurgici pediatrici" che i club dell'Area Emiliana 1 hanno portato a termine nel corrente anno per operare bambini affetti da gravi malformazioni congenite in Bangladesh.



Ma soprattutto l'intera giornata è stata contraddistinta dal forte senso di responsabilità istituzionale del Rotary, che deve essere vero protagonista nella comunità, nel convinto perseguimento dell'azione di Interesse Pubblico con concrete attività che i Rotariani intraprendono per migliorare la qualità della vita agli Altri.

Giornate splendide ed altre che confido lo siano altrettanto e che mi appresto a vivere anche al Nostro Congresso, che si terrà il 19-20 e 21 giugno prossimi a Reggio Emilia.

Care Amiche ed Amici, non posso perdere l'occasione per dirvi, con il cuore, che vi aspetto tutti al Congresso perché voglio stringervi la mano ed abbracciarvi uno ad uno, ringraziandovi per il percorso compiuto insieme.

Questo mese è dedicato ai Circoli Professionali.

A questo proposito ho avuto la fortuna e l'onore di conoscere Sergio Santi, International Commodore dell'International Yachting Fellowship of Rotarian, attualmente in carica, che guida a livello mondiale la prima formale Fellowship rotariana nata nel 1947 che tuttora rappresenta il circolo professionale più antico del Rotary.

L'obiettivo di questi circoli è quello di riunire i rotariani in uno spirito di amicizia, per consentire loro di parlare delle attività professionali e condividere momenti ricreativi.

Devo dire che l'incontro con persone rotariane brave e belle, come Sergio Santi, mi conferma sempre di più nella convinzione che il Rotary è una occasione di vita straordinaria sia per Rotariani che per chi ne entra in contatto.

Peraltro, l'incontro con Sergio è avvenuto nell'ambito della riunione formale con i partecipanti americani al nostro V.T.E. che si è svolto con piena soddisfazione di tutti.

Ecco il nostro Rotary.

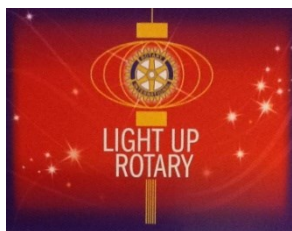
Finiamo quindi l'anno alla grande!

Arrivederci a Reggio Emilia.

Light Up Rotary.

Ferdinando Del Sante





Rotary

Distretto 2072

Emilia Romagna - Repubblica S. Marino



Governatore 2014-2015

FERDINANDO DEL SANTE



2° CONGRESSO DISTRETTUALE
19-20-21 giugno 2015

Venerdì 19 giugno

- 09.00 Circolo Tennis Reggio Emilia – Villa Canali, Via V. Hugo, 44 Reggio Emilia - Torneo Distrettuale di Tennis “Memorial Chiarino Cimurri”
- 09.00 Circolo Golf Matilde di Canossa – San Bartolomeo, Via Casinazzo, 1 Reggio Emilia - Torneo Distrettuale di Golf “Coppa del Governatore – Rotary Road to Marrakech by Barclays Bank and Italy Travel Golf Ltd”
- 19.00 Hotel Mercure Astoria - Apertura Segreteria e aperitivo
- 21.00 Teatro “La Cavallerizza” Viale Antonio Allegri, 8/A - Concerto di benvenuto “La Corale Verdi e solisti” - Evento dedicato alla raccolta fondi - offerta libera per la “PolioPlus” e per CURARE ONLUS a favore del MIRE.

Sabato 20 giugno

Reggio Children Centro Internazionale Loris Malaguzzi

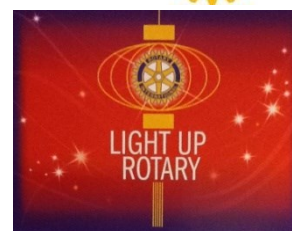
SESSIONE PLENARIA PUBBLICA

**“DIAMO FIDUCIA ALL’ITALIA: I GIOVANI E L’INNOVAZIONE,
IL CONTRIBUTO DEL ROTARY”**

- 08.30 Apertura della Segreteria e Welcome Coffee
- 09.30 **Ferdinando Del Sante**, Governatore 2014-2015 - Apertura del Congresso
- 10.00 Saluti
 - Raffaele Ruberto**, Prefetto di Reggio Emilia
 - Luca Vecchi**, Sindaco di Reggio Emilia
 - Carla Rinaldi**, Presidente Reggio Children
 - Riccardo Ferretti**, Presidente RC Reggio Emilia
- 10.30 **Francesco P. Ottaviano**, PDG D2090, Rappresentante del Presidente Internazionale
- 11.00 **Ferdinando Del Sante**, Governatore 2014-2015 - Presentazione del Congresso e dell’annata Tavola Rotonda sul tema del Congresso:
 - “Diamo fiducia all’Italia: I Giovani e l’innovazione, il contributo del Rotary”
 - Andrea Pontremoli**, Amministratore Delegato e Direttore Generale Dallara Automobili, componente CdA e Comitato Esecutivo di Barilla S.p.A. e Lead Independent Director nel CdA della Brunnello Cucinelli S.p.A.
 - Andrea Chiesi**, Amministratore Delegato e co-fondatore HoloStem Terapie Avanzate S.r.l. componente del Consiglio di Amministrazione e Direttore R&D Portfolio Management di Chiesi Farmaceutici S.p.A.
 - Maurizio Marchesini**, Presidente di Confindustria Emilia Romagna, Amministratore Delegato di Marchesini Group
- 12.00 **Angelo Andrisano** - Presentazione e premiazione “Premio Rotary Distretto 2072 STARTUP Edizione 2014/2015”
- 12.20 **Paola Verde**, Maggiore dell’aeronautica Militare Italiana Medico Sperimentatore di volo e Space flight Surgeon - La vita nello spazio
- 12.35 **Suor Laura Giroto** - Il Distretto 2072 e la Solidarietà: “La buona globalizzazione del Rotary da 15 anni per Adwa in Etiopia” Consegna ufficiale del service del Distretto a Suor Laura Giroto per ADWA
- 12.50 Consegna ufficiale di premi e borse di studio: Premio Marco Biagi, Premio Guglielmo Marconi, Premio Franco Bombardini, Premio Comer Industries
- 13.20 Conclusione della sessione plenaria pubblica



- 13.30 Colazione di lavoro
14.30 Visita guidata a Reggio Children
15.15 **Italo Giorgio Minguzzi** – Le Nuove Generazioni
Giovanni Antinozzi - Interact/Rypen - Testimonianza
Giorgio Zoli e **Maria Cristina Camilloni** - Rotary Youth Exchange
Un'opportunità per i Giovani di tutto il mondo - Testimonianza
Fabrizio Pullè e **Giacomo Bianchi** - Rotaract
Michaela Rodosio – Ryla e Ryla Nazionale – Testimonianze



La Rotary Foundation

- Consegna a **Luciano Ravaglia** RC Forlì, tra i primi ideatori della campagna Polio, del Regional Service Award for a Polio-Free World per il 2014-2015
Consegna Attestato di merito internazionale a **Pallacanestro Reggiana** per la donazione a End Polio Now
Leonardo de Angelis - le iniziative dell'annata e presentazione dei partecipanti
Elena Romanò - Il Vocational Training Exchange con il D 6940 – Florida
Roberta Calisesi (RC Cesena - Team Leader VTE), **Federica Gaiani**,
Vanna Graziani, **Arianna Mazzotti**, **Viviana Patianna**
Il Progetto per gli studenti meno abbienti del distretto di Pune - India
Romano Mazzali - Responsabile del Progetto, Presidente Sottocommissione Gestione Progetti
Service a favore della Onlus "La Lucciola di Carpi" Centro di Terapia Integrata per l'Infanzia
Gian Battista Paltrinieri - Presidente 2014-2015 RC Carpi
Gianpiero Lugli - Past President 2013-2014 RC Carpi, Responsabile del Progetto - A testimonianza del progetto un giovane operatore
La Borsa di Studio per il master presso l'Università di Lund - Svezia
Giuseppe Berardo - Presidente 2014-2015 E-Club del D 2072, Responsabile del Progetto
Leandro Savino - Borsista
I Progetti gemelli: le scuole di Obrenovac (Serbia) e la stampante 3D del FabLab Romagna
Andrea Paolo Rossi - Presidente 2014-2015 RC Cesena, Responsabile del Progetto
- 17.45 Fine lavori

Sabato 20 giugno

Università di Modena e Reggio Emilia – Palazzo Dossetti

- 20.00 Aperitivo
20.30 Cena di gala del Governatore - Consegna Service "Progetto Consorti" a CURARE ONLUS per il MIRE - Premiazione Borsa di Studio "Augusto Del Rio" e concerto eseguito dai vincitori

Domenica 21 giugno - Teatro Valli

- 08.00 Santa Messa
09.00 Teatro Valli - Apertura della Segreteria
09.30 Visita alla Sala del Tricolore e al Museo del Tricolore presso Municipio di Reggio Emilia
Teatro Valli - Sala degli Specchi: Inizio Lavori
Paolo Pasini, Governatore Eletto 2015-2016
Franco Venturi, Governatore Nominato 2016-2017
Maurizio Marcialis, Governatore Designato 2017-2018 Adempimenti istituzionali
Consegna riconoscimenti da parte del Governatore Ferdinando Del Sante
Conclusioni di **Francesco P. Ottaviano**, PDG D2090, Rappresentante del Presidente Internazionale
Passaggio del collare a **Paolo Pasini** Governatore Eletto 2015-2016
13.30 Colazione di lavoro



TORNEO DI PUTTING GREEN A COPPIE



Rotary Bologna Galvani
pro Fondazione Hospice Seragnoli onlus

GARA DI PUTTING GREEN
1 PRINCIPIANTE ROTARIANO O ROTARACTIANO E
1 GIOCATORE DI GOLF

La mattina si terrà la gara ROTARY ROAD TO MARRAKECH by BARCLAYS BANK
and ITALY TRAVEL GOLF LTD. ROTARY BOLOGNA NORD

Sostenitori

- Vigneto delle Terre Rosse Enrico Vallania ZOLA PREDOSA (BO)
- ERBE&SALE DELLA Bottega delle erbe di Pinarella di Cervia
- AGIS Golf Casalunga

Quinta edizione

TORNEO DI PUTTING GREEN A COPPIE

1 PRINCIPIANTE ROTARIANO O
ROTARACTIANO E 1 GIOCATORE DI GOLF

ISCRIZIONE TORNEO :
10 EURO A GIOCATORE

GOLF CLUB CASALUNGA
VIA CA' BELFIORE CASTENASO

Sabato 13 Giugno 2015
START ore 17:00

ROTARY BOLOGNA GALVANI
SERVICE A FAVORE della
Fondazione Hospice Seragnoli



TORNEO 9 BUCHE: PREMIAZIONE
1° 2° 3° COPPIA CLASSIFICATA
PREMI A SORTEGGIO + GADGETS
A TUTTI I PARTECIPANTI

PROGRAMMA:

- 17,00 PRATICA GOLF CON IL MAESTRO ADRIANO CIANCARELLI
- 17,30 INIZIO GARA PUTTING GREEN
- 19,00 INCONTRO: IL GIOCO DEL GOLF: MAESTRO ADRIANO CIANCARELLI
- 19,30 PREMIAZIONE con :
 - VINI VALLANIA, Chardonnay di Giovanni Vallania, Cabernet il Rosso di Enrico Vallania.
 - ERBORISTERIA ERBE&SALE DI PINARELLA (Prodotti Wellness)
 - AGIS CASALUNGA GOLF.

20,30 CENA CONVIVIALE ROTARY BOLOGNA GALVANI E BOLOGNA NORD TRATTORIA MARANO DI CASTENASO

Via della Pieve, 24A, 40055 Castenaso BO-
Telefono 051 606 0130

(Posti limitati, è indispensabile la prenotazione)

Si ringraziano per il sostegno all'iniziativa:

- Vigneto delle Terre Rosse Enrico Vallania Zola Predosa (BO)
- ERBE&SALE della Bottega delle erbe di Pinarella di Cervia.
- AGIS Golf Casalunga



IL 9° COMPLEANNO DEL CLUB

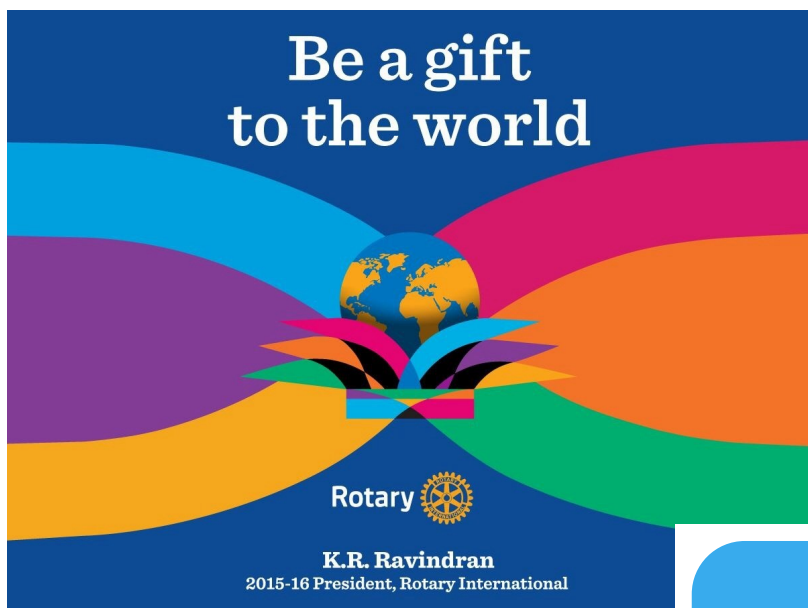




Gli otto presidenti del nostro Club:

Clotilde La Rocca, Gabriele Testa, Elio Di Curzio, Franchino Falsetti, Andrea Ghiaroni, Marco Biagi, Alessandro Albani e Bettina Di Nardo. Con loro anche il compianto amico Daniele Montruccoli.





A destra **Paolo Pasini**, governatore eletto 2015-2016. Distretto 2072

“Ognuno di noi ha qualcosa da dare, chiunque sia, qualunque sia il nostro posto nella vita. Possiamo donare i nostri talenti, le nostre conoscenze, le nostre capacità e i nostri sforzi; possiamo offrire la nostra dedizione e la nostra passione. Attraverso il Rotary, con questi doni possiamo fare una vera differenza nella vita degli altri e nel nostro mondo”.

K.R. “Ravi” Ravindran Presidente Internazionale 2015-2016

Paolo Pasini DG 2015-2016 ASDI Bologna 9 maggio 2015



A fianco **Franco Venturi, Maria Rita Acciardi**, il governatore **Ferdinando Del Sante** e **Paolo Pasini**.

A destra **Patrizia Faruggia**, assistente del Governatore, **Ginevra Cavina** presidente incoming club Savena, **Antonio Fraticelli** attuale presidente del club Savena e l'assistente del Governatore **Alessandro Alboni**.





DAL CONSUMISMO ALLA POVERTA', SENZA PASSARE PER LA FELICITA'

Lunedì 11 maggio la prof.ssa **Roberta Paltrinieri** è stata gradita ospite del nostro Club e ci ha intrattenuto sulla “felicità responsabile – il consumo oltre la società dei consumi”.

Molti ed estremamente attuali sono stati i temi trattati dalla professoressa, utili spunti di discussione e di meditazione: partendo dal concetto di consumismo, si è arrivati ad analizzare il fenomeno – assai attuale – dell’impoverimento della classe media, rappresentata dai working-poor.

Il concetto di ricchezza era associata a quello di felicità, ma oggi tocchiamo con mano che la felicità non dipende necessariamente dalla ricchezza: il nuovo obiettivo da perseguire è la “ricchezza sociale” ma purtroppo esso si scontra con i conflitti sociali creati dalla decrescita dei consumi e del benessere sociale.



La prof.ssa **Roberta Paltrinieri**.

- “La decrescita felice” è certamente un momento felice per chi ne è consapevole e sceglie, ad es. per un pensionato che finalmente può dedicarsi ad una vita ideale, più semplice e bucolica; come bisognerebbe ripensare invece ad una “ricrescita” – che tenga conto della finitezza delle risorse, del problema della sostenibilità sociale, delle enormi disparità tra consumismo sfrenato e povertà estrema;
- il tema del “consumo responsabile” cioè consapevole, dovrebbe tenere conto delle disuguaglianze sociali e dovrebbe indirizzarsi verso una maggiore e migliore consapevolezza, educando le giovani generazioni ad assumersi le responsabilità derivanti dal proprio agire;
- il gradino successivo porta al tema della “felicità responsabile”: come possiamo essere felici, se al nostro fianco c’è tanta gente infelice e povera?

La prof. Paltrinieri si è poi soffermata ad analizzare l’enorme aumento di patologie quali l’anoressia, la bulimia, il cyber-bullismo (chiaramente manifestazioni legate a disagio psicologico), sull’aumento esponenziale dell’uso di farmaci anti-depressivi – tutti indicatori di un malessere profondo e generalizzato, che affligge il nostro tempo.

Quindi appare evidente che la reazione, la ricrescita, non può essere solo un comportamento individuale, ma deve essere un processo collettivo, di forte aumento delle relazioni sociali interpersonali, mediato dalle pubbliche amministrazioni, dalle aziende, dalle istituzioni, dalle associazioni – a sfondo solidale: il progetto di responsabilità sociale riguarda tutti, tutte le vecchie e le nuove generazioni, tutti siamo cittadini del mondo!

Vittoria Fuzzi



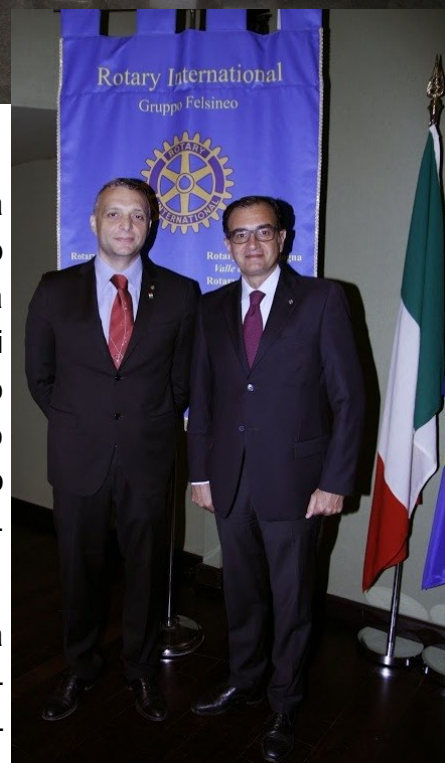
SCUOLA E RICERCA A CONFRONTO - 25^a EDIZIONE PREMIO PAOLUCCI

Due importanti riconoscimenti sono stati assegnati dai dieci Rotary bolognesi premiando i migliori laureati dell'Università di Bologna e i migliori diplomati degli Istituti superiori della nostra provincia. La cerimonia si è svolta nella Sala Plenaria del CNR, gremita di rotariani e studenti e preceduta dagli interventi del Governatore del Distretto 2072 Ferdinando Del Sante, dal Rettore Prof. Ivano Dionigi e dal Dott. Roberto Zamponi, Presidente dell'area del Cnr.

Il Premio Rotary ai migliori laureati dell'Università di Bologna, ora coordinato dalla Prof.ssa Maria Carla Re, venne ideato dal Prof. Guido Paolucci nel 1989, al fine di premiare il migliore Laureato di ciascuna Scuola nel corso dell'Anno Accademico appena concluso. I premiati rappresentano le eccellenze della nostra Università, in quanto vengono individuati attraverso una serie di parametri che tengono conto del voto di laurea specialistica, della media riportata negli esami, del numero delle lodi, della durata degli studi e dell'età al momento del conseguimento del titolo.

Il secondo riconoscimento rotariano Youth Merit Award, giunto alla quindicesima edizione, premia gli studenti provenienti dalle scuole medie superiori che si sono distinti per il profitto raggiunto e per l'impegno nell'apprendere nel corso dei loro studi formativi.

Sono stati assegnati anche due Premi in ricordo del Prof. Fulvio Garofalo, consegnati dal figlio, il Dott. Marco Garofalo, ai migliori laureati della scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna con Tesi di laurea in Urologia e il Premio in ricordo del Dott. Ronny Cicola da parte di Susan Komen Italia e i Rotary Felsinei al migliore laureato della scuola di Farmacia, Biotecnologie e





Discipline Motorie, consegnato dalla Prof.ssa Maria Carla Re.

I Premi attribuiti sono attività dei Rotary Club Felsinei inserite nel più ampio programma dedicato ai giovani: il Service Scuole con le visite ai Musei Universitari, gli incontri di orientamento post-scolastico, le visite all'industria (Ducati, Acma-GD, Magneti Marelli, IMA, Montenegro, Carpigiani ecc), il concorso "il linguaggio della Ricerca", il ciclo d'incontri sui temi economici, il concorso "Creatività Artistiche", i seminari RYLA e RYPEN, Il Rotaract, l'Interact, gli scambi family to family, lo studio all'estero e le Borse di Studio.

Attraverso queste iniziative, i Rotary Club Felsinei intendono dare ai giovani un segno morale, prima ancora che tangibile, dell'apprezzamento per l'impegno, con l'augurio che, le motivazioni che li hanno sostenuti negli studi, rimangano intatte, applicando i più alti principi etici a vantaggio della Comunità, così

come è nello spirito e nella tradizione dell'istituzione del Rotary.

Il Rotary tramite questi riconoscimenti manifesta la vocazione a privilegiare l'eccellenza sia nello studio che nella professione; Il Rotary quindi premia il merito e crede nel principio per cui riconoscere il merito significa dare impulso alla crescita, cioè il motore che spinge la società a migliorarsi.

Alessandro Alboni





UNA STRATEGIA ITALIANA NEL MEDITERRANEO

Il prof. **Arduino Paniccia**, docente di studi strategici presso l'Università di Venezia ha illustrato uno spaccato dello scenario politico dei paesi della zona Sub-Sahariana e Medio Orientale che si affacciano sul Mediterraneo, area geografica diventata recentemente tema centrale del dibattito europeo a causa del crescente fenomeno migratorio, che sta assumendo sempre più allarmanti proporzioni, sostenuto e incrementato da gruppi di terroristi e di trafficanti di uomini.

Nel tentativo di arginare tale fenomeno, l'Unione Europea ha assegnato all'Italia il ruolo di coordinatore delle operazioni navali nel Mediterraneo, ponendo così il nostro paese a capo di una flotta di dieci paesi nel tentativo di arginare l'impressionante numero di barconi che stanno solcando le acque dei nostri mari.

Nel 2015 l'Europa si ritrova ad essere il continente in assoluto più circondato da conflitti, dall'Ucraina ai Balcani, dal Libano alla Siria fino alla Palestina e alla Libia con il bacino del Mediterraneo teatro di tumultuosi eventi e di una marcata instabilità politica.

La Libia, paese in balia di bande di trafficanti di armi e di droga, è attraversato da 100.000 armati che scorrazzano nel paese diviso tra due governi: i nazionalisti del generale Haftar, con quartier generale a Tobruk, alleati dell'Egitto e i Fratelli Mussulmani, islamisti alleati della Turchia, paese, quest'ultimo, sempre più simile a un sultanato ottomano con atteggiamento ambiguo nei confronti dell'ISIS, vero e proprio califfato del terrore che ha in poco tempo ricostituito uno Stato terroristico alleato della criminalità internazionale.

Con gli USA che si sono lentamente allontanati e disinteressati delle vicende geopolitiche del Mediterraneo, focalizzati ora più sulla loro politica interna in una sorta di braccio di ferro con la Federazione Russa e in trattative (sul piano della politica nucleare) con l'Iran per sottrarlo alla sfera di influenza della Cina,

si profila la necessità di riattivare una strategia diplomatica con i signori dei paesi arabi quali Arabia Saudita ed Emirati.

In un mondo quale quello musulmano in grande ebollizione a causa del lacerante conflitto tra modernisti e fondamentalisti, tra sciiti e sunniti, risulta fondamentale diventare fautori dell'incontro di differenti potenze al tavolo delle trattative.

Andrea Sartoni Galloni



Il prof. **Arduino Paniccia**.





BOLOGNA, O CARA..... Immagini e liberi “sguardi” artistici

In un'atmosfera delle grandi occasioni, sabato 23 maggio, si è svolta presso la sede della Scuola San Domenico di Via della Battaglia, 10 - Bologna, la Premiazione relativa al **Concorso artistico, promosso dal Rotary Club Bologna Galvani e con la partecipazione degli alunni della scuola Primaria e della Scuola Media San Domenico.**

“Bologna, o cara... Immagini e liberi “sguardi” artistici” è stato il tema che ha guidato gli entusiastici giovanissimi partecipanti (10-14 anni) che insieme ai loro docenti hanno arricchito il nostro impegno e le motivazioni della **Quinta Edizione** del Concorso. In particolare, è stato considerato un importante obiettivo formativo, suggeritoci dai sapienti scritti dell'archeologo e storico dell'arte Corrado Ricci. Ed in particolare questo incipit di un illuminante discorso: “ **Conoscere una città significa possederne l'anima storica ed artistica...**” . E così è stato. Gli alunni partecipanti sono stati orientati a vedere la realtà con altri *sguardi*, con “sguardi artistici”, cioè tendenti a rompere ogni condizionamento culturale od abitudine sociale che limiti la libertà della visione e della consapevolezza del conoscere. Conoscere la propria città in modo critico vuol dire rendersi protagonista della conoscenza e dell'agire comunicativo e saper valorizzare le presenze artistiche del passato come testimonianza viva per il presente ed il futuro. L'arte come propedeutica agli approcci epistemologici delle scienze educative ed umanistiche: dove la poesia può essere arte e l'arte può divenire la poesia degli “sguardi” interrogativi e problematici. In questo, pur breve percorso, è stata ricordata la luminosa personalità della maestra **Assunta Viscardi**, fondatrice dell'Opera di San Domenico e della “Porticina della divina Provvidenza”. Istituzioni non solo benefiche ed educative ma di grande respiro culturale e formativo per sentirsi partecipe della vita meno fortunata degli altri ma ricca nel segno benefico della “Carità”.

Questa stessa protagonista ha scritto pagine molto suggestive sulla sua “amatissima e bellissima Bologna”, sapendo cogliere, non in modo figurato, i profumi e le magiche sensazioni di una semplice serata camminando lunghi i portici della Chiesa dei Servi o rivivendo, così, i luoghi di Bologna come “ambienti di vita” : “.... un immenso silenzio. I miei passi si perdono sui sassi felpati tutti attorno d'erba corta [...]”.

Queste parole insieme ai contenuti artistici e didattici specifici del Concorso, hanno orientato, con particolare entusiasmo e serenità, la ricerca e gli elaborati degli alunni partecipanti e sono stati motivo anche delle riflessioni e considerazioni di tutti coloro che sono intervenuti prima delle formalità organizzative previste dal cerimoniale della Premiazione.

Per la particolarità dei giovanissimi partecipanti, che vivono momenti più aggregativi che individuali dell'apprendimento ed anche in considerazione che questo Concorso non vuole rivolgersi agli “aspiranti artisti”, ma a tutti gli alunni della scuola di ogni ordine e grado per offrire opportunità di “capire e comunicare l'arte, nelle sue diverse





espressioni”, quest’anno non si è proceduto alla assegnazione di singoli premi, ma alla consegna a tutti gli alunni partecipanti ed ai loro docenti dell’attestato di partecipazione ed alla consegna di un *premio* e di un attestato di *merito* all’Istituto Scuola San Domenico.

Un premio ed un riconoscimento all’Istituto per aver espresso non solo ampie disponibilità ma fattive collaborazioni, che hanno permesso la realizzazione di una significativa Mostra degli “sguardi” artistici degli alunni: immagini fotografiche (su testi carducciani), riproduzioni su foglio, con tecniche diverse, e “formelle” in terracotta, come se fossero sequenze “spontanee” di un *ascoltare* e *vedere* i luoghi più cari dell’antica Bologna.

Desidero ringraziare, a questo punto, coloro che hanno contribuito al successo della promozione culturale del Rotary Club Bologna Galvani : la Direttrice dott.ssa **Mirella Lorenzini** della Scuola San Domenico, l’Ing. **Paolo Parenti**, Presidente dell’Opera San Domenico; gli amici rotariani: dott. **Paolo Malpezzi** delegato del Governatore ed il dott. **Alessandro Alboni**, Assistente del Governatore del Distretto 2072; al dott. **Armando Nanni**, direttore del Corriere di Bologna per la sua disponibilità e preziosa collaborazione; ai **Giovani Imprenditori Unindustria** di Bologna.

Vorrei sentitamente ringraziare **Mons. Gabriele Cavina**, Provicario della Diocesi ed assistente spirituale dell’Opera di San Domenico, che nell’ambito del suo intervento, ha sottolineato con parole di encomio la positività e la validità di questa nostra iniziativa, auspicando nuovi coinvolgimenti “per iniziative volte a suscitare l’interesse e l’impegno dei fanciulli e dei ragazzi, nel solco tracciato dalla maestra bolognese Assunta Viscardi”.

Un ringraziamento particolare alla Presidente dott.ssa **Bettina Di Nardo** per aver sempre sostenuto, fin dalla prima edizione del Concorso, i contenuti e le finalità, non solo legate agli aspetti culturali ed artistici, ma allo spirito rotariano, che deve caratterizzare ogni nostra iniziativa pubblica.

Il Rotary, vorrei ricordare, deve essere sempre più impegnato nel sociale e nelle istituzioni educative e formative. Il nostro modello è quello di promuovere esperienze di vita e d’istruzione, di conoscenza, di valorizzazione di ogni patrimonio che concorra alla qualità e alla dignità della persona.

Franchino Falsetti
Ideatore e curatore del Concorso





L'UOMO E LA MONTAGNA

La pratica della montagna come natura selvaggia ed incontaminata è pericolosa? esaminando i dati di attività del "Soccorso Alpino" (anno 2012) l'organizzazione di volontari che si occupa del soccorso in montagna possiamo vedere come siano circa 5.500 gli incidenti. Analizzando i dati emergono però fatti curiosi: una quasi equivalente pericolosità fra alpinismo e ricerca di funghi e moltissimi interventi di soccorso effettuati per persone che hanno perso l'orientamento a dimostrazione della sempre maggior impreparazione ad affrontare l'ambiente montano da parte di frequentatori che si affacciano all'escursionismo senza una benchè minima preparazione.



La presidente **Bettina Di Nardo** con il nostro socio **Marino Capelli** e consorte, la dr.ssa **Anna Roncarati**, la guida alpina **Lorenzo Finotti** e **Patrizia Malferrari** presidente della società Sea-Side.

Gli uomini sono sempre andati sulle vette come sono sempre andati al/per mare o hanno sempre viaggiato per sete di conoscenza e di commerci? In realtà la montagna come luogo considerato dall'uomo nella sua storia "deserto naturale" non è mai stata frequentata se non per estrema necessità come dimostra il ritrovamento del cacciatore noto come Uomo del Similaun e il fiorire di fantasie che volevano le cime delle montagne abitate da gnomi, folletti, maghi streghe e draghi alla cui esistenza l'uomo ha continuato a credere fino alla fine del '700. Le montagne hanno anche avuto un ruolo importante nelle grandi religioni: Mosè ricevette le tavole delle legge sul Monte Sinai, Maometto incontrò la divinità sul Monte Hira, il Pantheon delle divinità greche e romane soggiornava sul Monte Olimpo e moltissimi altri popoli e religioni hanno una loro montagna sacra. All'uomo fino alla fine del '700 è interessato solamente un attraversamento veloce e poco rischioso delle Alpi: i Romani furono i più bravi a costruire un sistema infrastrutturale di attraversamento delle Alpi estremamente efficiente dotato di "stationes" per i pernottamenti. Questo stesso sistema infrastrutturale rinnovato dopo le invasioni barbariche servì ai

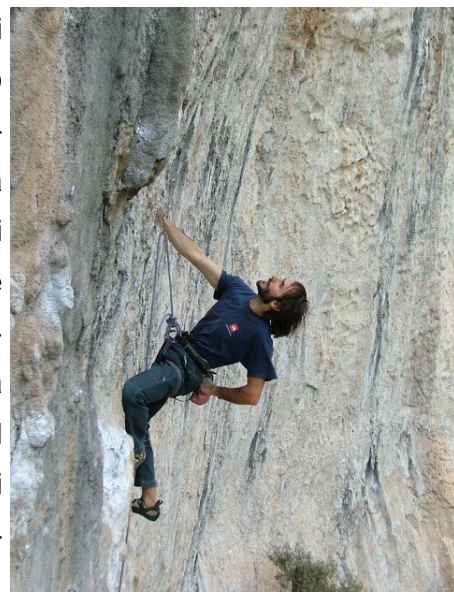


tanti che sentivano l'obbligo di effettuare un pellegrinaggio a Roma in un'Europa completamente cristianizzata pernottando in Ospizi che ricalcavano il sistema di "stationes" dei romani. Per secoli le Alpi sono state solo attraversate senza mai pensare a raggiungerne le vette.

E' solo alla fine del '700 che l'uomo volge lo sguardo alle cime: l'Alpinismo inizia con la prima salita al Monte



Bianco effettuata da Balmat e Paccard per effettuare sulla cima degli esperimenti scientifici e per poter ottenere il premio in danaro promesso dallo scienziato ginevrino De Saussure a chi avesse trovato la via di salita. Dopo di allora per tutta la prima parte dell' '800 vengono salite tutte le cime delle Alpi Occidentali ben presto abbandonando gli originari intenti scientifici. I protagonisti di questa epopea sono stati gli inglesi sia perché il Regno Unito era il paese più ricco dell'epoca e i nobili/borghesi avevano ricchezze da spendere per rimanere a lungo fuori del loro paese sia perché spinti dagli ideali romantici. Nel 1857 nasce l'Alpine Club e nel 1864 il Club Alpino Italiano. Lo sviluppo dell'arrampicata come tecnica di salita delle montagne comincia però sulle montagne rocciose per eccellenza: le Dolomiti il cui nome comincia ad essere usato appunto nella seconda metà dell'800. Le prime salite vengono realizzate cercando i passaggi più facili attraverso lunghi andirivieni sulle pareti, mentre col progredire delle tecniche le via di salita divengono sempre più dirette/rettilinee dalla base alla vetta fino a quando a partire dagli anni '30 del 900 si cominciano a chiodare le pareti per poter superare attraverso scalette/staffe ostacoli diversamente non superabili attraverso tecniche di salita denominata "arrampicata in artificiale".



Solo a partire dagli anni '70 si abbandona questo genere di scalata per tornare con nuovi materiali e mentalità ad affrontare le pareti in arrampicata libera come i primi salitori (free climbing). Nel 1823 è nata la prima società delle Guide a Chamonix: da allora la professione di Guida si è molto evoluta ed oggi una guida deve poter accompagnare gli appassionati su vie di alpinismo classico in alta montagna, su vie di arrampicata in roccia di tutte le difficoltà, su vie di arrampicata su pareti di bassa altezza/alta difficoltà, su itinerari di scialpinismo con le pelli di foca e su cascate di ghiaccio. Una professione completa che prevede una grande capacità di conoscere le persone/clienti nelle loro ambizioni/capacità e altrettanta capacità nell'affrontare ambienti montani molto diversi fra loro ivi compreso le scalate di falesie marine. A partire dagli anni '80 nasce anche l'Arrampicata Sportiva, una pratica sportiva intrinsecamente sicura che si svolge su brevi pareti o in ambiente "indoor".

A Bologna "Climbing UP" è l'unica palestra indoor sempre aperta al pubblico dove poter praticare l'arrampicata sia su parete che su blocchi (boulder). Vi si tengono corsi per tutti compresi i bambini a partire dai 4 anni di età. Vi si svolgono anche speciali attività di avviamento allo sport di persone portatrici di handicap psichici e fisici in collaborazione con la Fondazione Silvia Rinaldi per lo Sport una Onlus che investe con successo anche nella pratica di questo sport in quanto fattore di armonia e crescita per diverse forme di disabilità sotto la guida di qualificati istruttori di arrampicata.

Marino Capelli

ROTARY CLUB BOLOGNA

Bologna



Martedì 9 giugno - ore 19.30 - Firenze Villa Viviani v.le Gabriele d'Annunzio 230 Conviviale annuale con il gemellato Rotary club di Firenze - Nell'occasione il Rotary Club Bologna conferirà un PHF al Dott. **Lorenzo Mugnai**, candidato indicato dal Club di Firenze;

Martedì 16 giugno - ore 19.30 - Sede - Dott. **Franco Tugnoli**. "Il tempo ha un'età?" Prenderanno la parola i giovani **Francesco Ghiacci** e **Gianluca Galletta** inviati rispettivamente al Rypen e al RYLA;

Martedì 23 giugno - ore 20.00 - Circolo della Caccia D.ssa **Claudia Clementi**, Direttrice della Casa Circondariale "Dozza" di Bologna "Carcere: istituzione del territorio. L'esperienza della Casa Circondariale di Bologna";

Martedì 30 giugno - ore 20.00 - Palazzo di Varignana 'Resort', via Cà Masino 611/A - Passaggio delle consegne.



Bologna Carducci

Martedì 9 giugno - ore 18,15 - Visita guidata alla mostra Esher - Palazzo Albergati in via Saragozza, 28 - Seguirà Cena presso ristorante pizzeria nei pressi della sede della mostra;

Martedì 16 giugno - ore 18,45 - Visita alla Cantina Cesari a Castel San Pietro Terme (Bo) - il programma prevede una visita guidata dell'azienda e presentazione delle stesche da parte del fondatore **Umberto Cesari**. A seguire cena;

Martedì 23 giugno - ore 20,15 - Savoia Hotel - Caminetto per Soli Soci - Seguirà CD del mese di Giugno congiunto al 1° CD dell'anno rotariano 2015-2016;

Martedì 30 giugno - ore 20,15 - Palazzo di Varignana Resort - Passaggio di Consegne Anno Rotariano 2014-15 a 2015.



Bologna Nord

Mercoledì 3 giugno - ore 20.15 - Savoia hotel - prof. **Giovanni Brandi** "Sei come sei grazie ai tuoi batteri...";

Sabato 13 giugno - Casalunga Golf Resort - "Rotary road to marrakech by barclay bank and italy travel golf" per il programma rivolgersi alla segreteria del Club (bolognanord@rotary2072.org - tel. 051/238855);

Giovedì 18 giugno - ore 20.15 - Savoia hotel - Passaggio delle consegne tra **Luca Guerra** e **Marzia Cappuccini**.



Bologna Ovest

Lunedì 8 giugno - ore 20.15 - Ristorante Nonno Rossi - Gen. di Divisione **Antonio Li Gobbi**, Comandante del Comando Militare Esercito Emilia-Romagna. "Attività dell'esercito sul territorio nazionale a favore della comunità".

Lunedì 15 giugno - ore 20.15 - Ristorante Nonno Rossi - Passaggio delle consegne fra il Presidente 2014-2015 ing. **Paolo Bonazzelli** e il Presidente 2015-2016 ing. **Pier Giuseppe Montevocchi**.



Prossimi incontri degli altri Club, giugno 2015



Bologna Sud

Martedì 16 giugno - ore 20.00 - Nonno Rossi - Che Italia? **Giancarlo Marocchi** "Il buon calcio";

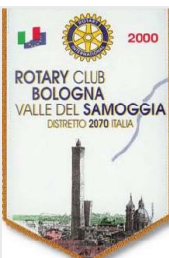
Martedì 23 giugno - ore 20.00 - Nonno Rossi - **P. Francia – F. Raffaelli** "Una città che voli alto";

Martedì 30 giugno - ore 20.00 - Nonno Rossi - Passaggio delle consegne dal dott. **Paolo Franci** al dott. **Domenico Garcea**.



Bologna Est

Giovedì 11 giugno - Ore 20,15 - "Nonno Rossi" - Prof. **Francesco Violante** "Rischi da esposizione ai campi elettromagnetici";



Bologna Valle del Samoggia

Martedì 2 giugno - ore 10/10.30 – Casa del nostro socio **Francesco Andreoli** – via Acqua Fredda 15, Monteveglio - Tradizionale "Ciliegiata" pro Service;

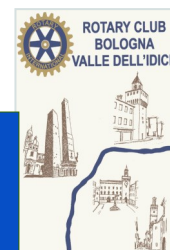
Mercoledì 10 giugno - ore 20.15 – Ristorante Nonno Rossi - "Il Nettuno, il Gigante buono (di Bologna), aneddoti e curiosità" dott. **Marco Poli**;

Mercoledì 24 giugno - ore 20 – Golf Club Bologna - via Sabattini 69 – Monte San Pietro - Cerimonia del Passaggio delle Consegne, tra **Paolo Nucci Pagliaro** e **Clementina Rizzardi**.



Bologna Valle del Savena

Da venerdì 19 a domenica 21 giugno - Congresso Distretto 2072 a Reggio Emilia (vedi pag. 4 e 5).



Bologna Valle dell'Idice

Da venerdì 19 a domenica 21 giugno - Congresso Distretto 2072 a Reggio Emilia (vedi pag. 4 e 5).





Bologna, o cara ...

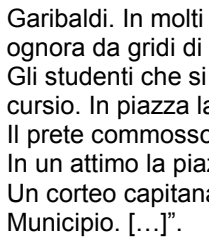
“L’Italia ha dichiarato la guerra all’Austria - Macchio ritira i passaporti Cadorna parte per il fronte”

[Questo il titolo, in caratteri cubitali, che apriva la testata: Il Resto del Carlino - La Patria - Giornale di Bologna, del lunedì 24 maggio 1915]

La pagina della cronaca bolognese è dedicata a diversi annunci ed informazioni di riferimento allo stato di guerra ed alle chiamate al fronte. In particolare è sintomatico un articolo, di cui ho ricavato alcuni stralci.

“Per le vie di Bologna si applaude alla guerra libertaria. Il tricolore su tutti gli edifici sacri all’antica libertà. Non appena, verso le 22, un nostro bollettino ha reso pubblico il comunicato ufficiale annunciante la dichiarazione della guerra all’Austria, nella piazza Vittorio Emanuele e Nettuno e più per la Via Indipendenza si è notata una grande animazione.

Canti ed entusiasmo. E’ bastato poi che alcuni studenti si presentassero sul crocicchio centrale con le bandiere d’Italia e del Belgio, perché cittadini d’ogni ordine e militari, sparsi per le immense piazze, si radunassero intorno a loro plaudendo, pronti a seguirli, al canto di inni patriottici, fino al monumento di Garibaldi. In molti balconi riappare la bandiera italiana sempre salutata da più entusiastiche acclamazioni accompagnate ognora da gridi di viva la guerra e morte all’Austria. [...]



Gli studenti che si stringono in cordone attorno alle bandiere, gridano che bisogna far sventolare il tricolore a Palazzo Accursio. In piazza la folla accerchia il cappellano militare don Angiolini che passa col tricorno fregiato del grado di capitano. Il prete commosso stringe la mano ai presenti e tenta schermirsi dalle dimostrazioni.

In un attimo la piazza del nettuno brulica di folla plaudente e acclamante.

Un corteo capitanato da un gruppo di bandiere nazionali che circondavano i vessilli di Trieste e di Trento si dirige verso il Municipio. [...].

Il Resto del Carlino – La Patria, 24 maggio 1915

Spigolature

“Bologna, 23 maggio, ore 2 del mattino (Sulla busta, a tergo in stampatello grande: W l’Italia

Papà mio,

ti scrivo dopo il decreto di mobilitazione, dopo cioè che la guerra è stata virtualmente dichiarata.

Papà mio, che momenti, che gioia, quale ridestato fervore di patriottismo in questa nostra Italia che si credeva imputridita dai diversi Giolitti, Lazzari, Burolow e compagnia! Si è fatta una bella dimostrazione per tutta Bologna e al consolato di Francia. E, si è vista allora una cosa nuova, una cosa strana per questa Italia e per questa Bologna scettica, elegante e libertina. Si sono viste le bandiere che dal tempo del risorgimento avevano ammuffito nelle cantine e nei solai, si sono viste alle finestre. Tutta Bologna era imbandierata, le donne mandavano baci, fiori e bandierine tricolori dalle finestre ai soldati.[...] L’Italia è risorta a dignità di nazione, e guai a chi si attenti a toccarne l’onore. Solo ora io ho imparato ad amare, se non l’Italia, gli italiani. Ho visto vecchi piangere di commozione e giovani abbracciarsi per la gioia. Era un solo grido per tutti: Viva l’Italia; una sola speranza: la vittoria; un solo proponimento: il proprio dovere. E non solo in questo fervore di anime e di cuori, ma anche prima io avevo un solo dovere: quello di arruolarmi. [...]

Papà, papà mio buono, e tu mamma che sai comprendere quello che il mio animo contiene in sé questo momento, datemi il vostro permesso e la vostra benedizione, datemeli, perché io sento che con essi andrò corazzato contro le palle nemiche. Credilo, papà, io non andrò in guerra per uno stupido desiderio di distruzione o di avventure, io ci andrò perché così vogliono la mia coscienza, la mia anima, le mie convinzioni. [...].

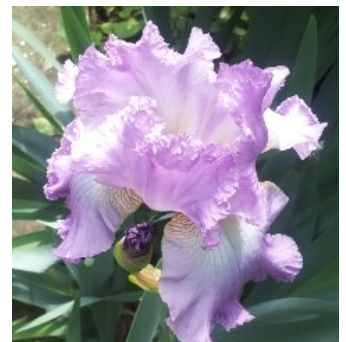
Roberto Sarfatti



Tutta la guerra. Antologia del popolo italiano sul fronte e nel paese, di Giuseppe Prezzoli, Milano, Longanesi, 1968

Auguri di Buon Compleanno a:

- ♣ Franco Stella 2 giugno
- ♣ Elio Di Curzio 4 giugno
- ♣ Nicola Montanari 13 giugno
- ♣ Nicola Magriotis 23 giugno



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

Presidente
Dulcinea Bignami